

**INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
DEL PIANO DI ZONA 2005 - 2007
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008
DEL DISTRETTO N. 5
ZONA SOCIALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328
E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N.2**

- **IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore **Sig. Canovi Romano**, nato a Pavullo nel Frignano (Mo) il 05.01.1955 - (C.F. Ente 00223910365), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzata in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 28.03.2008, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **LA COMUNITA' MONTANA DEL FRIGNANO**, rappresentata dal Presidente pro – tempore Sig. Tebaldi Alessandro, nato a Pavullo nel Frignano (Mo) il 01.03.1965 – (C.F. Ente 01916110362), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante della comunità medesima, autorizzata in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26.03.2008, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **L'AZIENDA USL DISTRETTO N. 5**, rappresentata dal Direttore del Distretto n. 5 su delega del Direttore Generale Azienda Ausl, **Sig.ra Maria Pia Biondi**, nata a Pavullo nel Frignano (Mo) il 02.04.1958 - (C.F. Ente 02241850367), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante dell'Azienda Usl Distretto n. 5, autorizzato in forza della Decisione del Direttore del Distretto n. 5 n. 33 del 27.03.2008;
- **L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**, rappresentata dall'Assessore alle Politiche Sociali **Sig. Maurizio Guaitoli**, su delega del Presidente della Provincia, nato a Modena il 21.02.1957 - (C.F. Ente 01375710363), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione Provinciale;

Premesso:

- che la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", all'Articolo 19, individua il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con funzioni conoscitive, di programmazione territoriale e di governo;
- che la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003, ispirandosi ai principi e ai valori della Costituzione e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, in armonia con la Legge 328/2000 ed in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/99, ridisegna il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali e delinea il sistema di protezione sociale volto a garantire i diritti di cittadinanza e a rinforzare i legami sociali, confermando il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 144 del 28 Novembre 2007, e la successiva di Giunta regionale n. 2128 del 20 Dicembre 2007, nel ripartire le risorse del Fondo Sociale Regionale per il 2007, hanno indicato gli obiettivi generali e gli obiettivi settoriali per la pianificazione locale promuovendo il superamento della programmazione settoriale verso una decisa ottica di integrazione, anzitutto fra area sociale e sanitaria, ma anche con l'area educativa, della formazione, del lavoro, culturale, dell'abitare e urbanistica, come previsto dal primo Piano regionale sociale e sanitario in corso di approvazione;
- che la suddetta Deliberazione di Giunta prevede la predisposizione del Programma Attuativo 2008 come quarta annualità del Piano di Zona 2005-2007, in continuità alle iniziative ed attività avviate in base alle scelte strategiche in esso contenute, ne determina le azioni concrete per l'anno 2008 e le relative attribuzioni di risorse, muovendosi nella direzione dell'integrazione della programmazione sociale, socio - sanitaria e sanitaria;

- che il Programma Attuativo 2008 costituisce un momento di transizione verso la prossima programmazione triennale, traducendosi in un'opportunità per valutare le esperienze di programmazione degli ultimi anni, per evidenziarne le criticità e le risorse del territorio, nonché una fase significativa per avviare una maggiore integrazione tra i Comuni appartenenti all'ambito distrettuale;
- che con Determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali. Promozione Sociale, Terzo Settore e Servizio Civile n. 17103 del 31 Dicembre 2007, si assegna e si liquida il 70% della quota indistinta ai Comuni, di cui al punto 3.2.1 del Programma Regionale 2007, stabilendo inoltre che, per l'erogazione dell'ulteriore 30% a saldo dei finanziamenti, l'approvazione e presentazione in Regione del Programma Attuativo 2008 del Piano di Zona 2005-2007 deve avvenire in data non successiva al 31 Marzo 2008;

Considerato:

- ◆ che confermano le scelte strategiche indicate dal Piano Sociale di Zona 2005-2007, e fanno riferimento agli obiettivi specifici, indicati dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 144/2007, nelle seguenti aree di intervento:
 1. Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
 2. Promozione del benessere dei giovani, prevenzione del consumo/abuso di sostanze e reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici;
 3. Immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
 4. Contrasto alla povertà;
 5. Prevenzione e contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale;
 6. Politiche a favore di anziani e disabili;
- ◆ che il Programma Attuativo 2008 comprende anche il *Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza* di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 509/07 e 1206/07, e il *piano delle spese di investimento*, in attuazione dell'art. 48 della LR 2/03, nel quale si indicano le aree prioritarie e le tipologie di intervento da realizzare in conformità con le indicazioni definite dalla CTSS;
- ◆ che, nell'ambito del processo di costruzione del nuovo sistema di governance, la Regione Emilia Romagna destina risorse finalizzate allo sviluppo e al consolidamento del nuovo Ufficio di Piano quale strumento tecnico - gestionale del sistema sociale e socio - sanitario territoriale, in coerenza con gli indirizzi regionali di cui alla DGR 1004/07;
- ◆ che nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati (finanziati con risorse regionali e nazionali), con riferimento anche allo sviluppo dell'Ufficio di piano e degli sportelli sociali, prevedendo la compartecipazione al costo dell'intervento a carico degli Enti Locali, pari almeno al 20% del finanziamento regionale o nazionale, e comunque non inferiore a quanto stabilito dagli atti regionali.

Preso atto che:

- la Provincia di Modena:
 - ha promosso l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i Piani di Zona, di specifici Programmi di ambito provinciale finalizzati alla promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati;
 - ha garantito la continuità delle risorse, di cui all'Art.67 della L.R. 2/2003, per gli interventi a favore dei minori non riconosciuti, minori riconosciuti dalla sola madre, e a sostegno delle gestanti in difficoltà e dei disabili sensoriali;
 - ha inoltre garantito il raccordo con l'Ufficio di supporto alla Conferenza territoriale sociale e sanitaria per le materie di ambito sociale e socio - sanitario;

- il Comune di Pavullo nel Frignano, la Comunità Montana del Frignano d'intesa con l'Azienda USL del Distretto n. 5 di Pavullo nel Frignano e gli altri soggetti della rete, hanno elaborato il Programma Attuativo 2008, in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2007, e il Piano distrettuale per la non autosufficienza 2008;
- il Distretto Sanitario n. 5 dell'Azienda USL di Pavullo nel Frignano in continuità con gli impegni assunti nell'Accordo di Programma 2007 intende sostenere la realizzazione dei progetti indicati nel Programma Attuativo 2008 tramite le proprie risorse individuate nel Piano delle Attività Territoriali (PAT); con particolare riferimento alle aree di intervento previste nella programmazione zonale;
- il Comune di Pavullo nel Frignano, la Comunità Montana del Frignano d'intesa con l'Azienda USL del Distretto n. 5 di Pavullo nel Frignano aderiscono al *Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori*, e si impegnano, secondo le modalità riportate nei progetti allegati al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla qualificazione dell'affidamento familiare e dell'accoglienza in comunità, allo sviluppo delle attività di contrasto alle forme di abuso in danno ai minori, aderendo inoltre, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n.5 del 24/03/04, al *Programma provinciale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati*;
- l'Ufficio di Piano:
 - si connota sempre più come Ufficio unico per l'integrazione socio - sanitaria, e più in generale con le altre politiche, mantenendo anche la funzione di struttura tecnico - progettuale di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e socio - sanitaria e assumendo inoltre funzioni stabili di attuazione e gestione del Programma attuativo e del Piano annuale per la non autosufficienza, sulla base delle scelte espresse dal Comitato di Distretto;
 - al suo interno trova adeguata collocazione la "figura di sistema", chiamata ad esercitare nell'ambito distrettuale la funzione di raccordo e coordinamento fra le politiche e gli interventi socio - educativi, socio - assistenziali, socio - sanitari a favore dell'infanzia e dell'adolescenza;
- la comunicazione con i cittadini e l'accesso alla rete dei servizi sociali e socio - sanitari, in questi ultimi anni declinato sul territorio nell'ambito della sperimentazione degli Sportelli sociali, costituisce un fattore fondamentale di qualità e innovazione del sistema;

Fermo restando i contenuti dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 19/07/2005, si rende necessario, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2007, procedere alla specificazione attuativa più puntuale rispetto agli elementi della programmazione definiti nell'accordo di Programma stesso, e aggiornare il Piano finanziario del Programma attuativo per l'anno 2008;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

APPROVANO E CONVENGONO

la seguente *Integrazione all'Accordo di Programma* per l'adozione del Programma Attuativo 2008 del Piano di Zona 2005-2007:

Art. 1. Integrazione all'Art. 4 – Spesa previsionale Programma Attuativo - Anno 2008

Quadro riepilogativo del finanziamento della Spesa prevista per l'anno 2008 (in euro)
Programma Attuativo 2008

COMUNI (RISORSE PROPRIE)	AREE DI INTERVENTO									Totale
	Famiglie e minori	Giovani	Disabili	Dipendenze	Anziani	Immigrati	Disagio adulto	Multitutenza	Fondo sociale indistinto	
COMUNE DI PAVULLO N/F	652102	45213	284024	15804	176320	12552	32479	111534	262000	1592298
COMUNE DI SERRAMAZZONI	215893	5978	209774	531	141593	11103	6546	58524	116215	766157
COMUNE DI POLINAGO	9279	4140	47526	633	59960	5264	3945	21361	30811	182919
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	98350	8200	59300	5200	75350	4950	3950	12500	50719	318519
COMUNE DI RIOLUNATO	253	455	2970	197	7169	1136	192	7842	12411	32625
COMUNE DI PIEVEPELAGO	8707	578	11386	8	20700	910	204	6845	37392	86730
COMUNE DI FIUMALBO	13208	374	10763	914	8983	869	374	1574	21867	58926
COMUNE DI SESTOLA	14715	3679	61265	2014	31036	2195	5409	5561	44217	170091
COMUNE DI MONTECRETO	3342	375	5804	375	31487	1695	375	1875	15758	61086
COMUNE DI FANANO	42402	7480	55905	1260	58348	2422	1648	31600	50479	251544
AUSL MODENA DISTRETTO N.5 (SPESA SOCIO- SANITARIA)	43000	0	1577211	55000	2798220	0	334809	0	0	4808240
COMPARTECIPAZI ONE UTENTI	386877	578	11091	0	788111	0	0	0	0	1186657
FONDO SOCIALE REGIONALE	75174	0	0	13153		49187	18210	0	0	155724
FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFICIENZA	0		87755	0	0	0	0	0	0	87755
PROVINCIA DI MODENA	13300	0	21943	0	0	0	0	0	0	35243
TOTALE	1576602	77050	2446717	95089	4197277	92283	408141	259216	641869	9794514

Spesa previsionale Programmi Finalizzati - Anno 2008

PROGRAMMI FINALIZZATI	<i>"Promozion e diritti e opportunità infanzia e adolescenza"</i>	<i>"Affido Comuni"</i>	<i>"Sostegno famiglie numerose"</i>	<i>Giovani e prevenzione dipendenze</i>	<i>"Integrazione sociale dei cittadini stranieri"</i>	<i>"Qualificazione Assistenti Familiari"</i>	<i>"Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale"</i>	<i>"Attuazione obiettivi FNA"</i>
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	8508,48	309,07	3502,40	1190,25	7111,23	964,50	3213,49	7935,34
COMUNE DI SERRAMAZZONI	4043,49	146,88	1664,45	603,34	4733,17	476,46	1527,89	3040,30
COMUNE DI POLINAGO	558,12	20,27	229,74	113,07	790,77	152,21	355,10	1491,23
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	1154,04	41,92	475,04	190,39	1083,02	221,45	586,30	2218,26
COMUNE DI SESTOLA	906,95	32,94	373,33	173,82	561,57	158,92	515,94	1747,34
COMUNE DI FANANO	1188,92	43,19	489,40	200,19	1157,51	204,06	588,06	1929,10
COMUNE DI MONTECRETO	223,83	8,13	92,14	61,44	292,24	70,46	183,51	743,55
COMUNE DI RIOLUNATO	249,99	9,08	102,91	44,87	108,87	44,84	143,25	528,75
COMUNE DI PIEVEPELAGO	950,55	34,53	391,28	152,28	756,39	146,41	434,84	1437,53
COMUNE DI FIUMALBO	438,94	15,94	180,68	89,05	177,64	73,51	255,63	867,48
AUSL DI MODENA DISTRETTO N.5	--	--	--	2818,71	--	--	--	--
RER	42521,10	2647,84	30005,53	13153,98	39135,60	10051,31	18210,25	87755,47
TOTALE	60744,41	3309,79	37506,90	18791,39	55908,01	12564,13	26014,26	109694,40

Art. 2. Integrazione all'Art 16. – Allegati

Fanno parte integrante della presente Integrazione all'Accordo di Programma:

- A. Il Programma Attuativo 2008;
- B. Le Tabelle regionali relative al Bilancio previsionale del Programma Attuativo (Tabelle 3.A e 3.B, riguardanti rispettivamente Entrate e Spese del Comune, e la Scheda di previsione della spesa socio - sanitaria del Distretto);
- C. Il Programma distrettuale per la non autosufficienza – con relativo piano economico allegato - e i Programmi finalizzati indicati all'art. 2.

Le schede di progetto relative alla partecipazione del Distretto n. 5 di Pavullo nel Frignano al Programma provinciale per l'infanzia e adolescenza, i Protocolli relativi ai cittadini stranieri, i Criteri per spese d'investimento di cui all'art. 4.

Art. 3. Integrazione all'Art. 17 – Durata

Il presente Accordo ha durata annuale; esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Programma Attuativo allegato, fino all'approvazione del successivo Piano di Zona triennale.

Art. 4 . Integrazione all'Art. 18 – Pubblicazione

Il Comune capofila dell'ambito distrettuale trasmetterà, entro il 31 marzo 2008, alla Regione Emilia - Romagna la presente Integrazione all'Accordo di Programma per l'approvazione del Programma Attuativo 2008 e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE (firma)
PROVINCIA DI MODENA	
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	
COMUNITA' MONTANA DEL FRIGNANO	
AZIENDA USL DI MODENA - DISTRETTO N° . 5 DI PAVULLO NEL FRIGNANO	

Pavullo n/F, 29.03.2008